Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 71° — **Roma - Lunedì, 17 marzo 1930 - Anno VIII** — **Numero 63**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1930

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	120	70	50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	80	50	35
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **50** — Estero L. **100**.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Regno, in lire 3 all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I, 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Asmara: *A. A. e F. Cicero.* — Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libr. editr. Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore.* — Benevento: *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. — Bengasi: *Russo Francesco.* — Bergamo: *Libr. inter. Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I.*— Bologna: *Libr. editr. Cappelli Licinio*, via Farini, 6. — Brescia: *Castoldi E.*, Largo Zanardelli.— Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo.*— Brindisi: *Carlucci Luigi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Campobasso: *Colaneri Giovanni « Casa Molisana del libro ».* — Caserta: *F. Croce e Figli.* — Catania: *Libr. Editr. Giannotta Nicolò*, via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internaz.*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salomone Giuseppe*, via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi.* — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — Firenze: *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9: *Ditta Bemporad e Figlio*, via del Proconsole, 7. — Fiume: *Libr. Pop. « Minerva »*, via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe.* — Foggia: *Pilone Michele.* — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vitt.Em., 13. — Genova: *Libr. Fratelli Treves dell'A.L.I., Soc. Editr. Intern.*, via Petrarca, 22-24-t. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi*: *Cavillotti G.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci.* — Mantova: *U. Mondovi*, Corso Vittorio Emanuele, 54. — Messina: *Ferrara Vincenzo*, viale San Martino, 45: *G. Principato; D'Anna Giacomo.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana*, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66. 68: *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola*, via Cavallotti n. 16; *Libreria Italia*, via Durini n. 1. — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote*, Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *A. Vallardi*, via Stelvio n. 2. — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26; *Ist. Geogr. De Agostini.* — Nuoro: *Margaroli G.* — Padova: *A. Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: *Libreria Fiaccadori*, via al Duomo, 20-21; *Società Editrice Internazionale*, via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli.* — Perugia: *Natale Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Piacenza: *Editore V. Porta*, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: *Minerva* (*già Bemporad*) *Riunite Sottoborgo.* — Pistoia: *A. Pacinotti.* — Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — Potenza: — *Ditta Raffaele Marchesiello.* — Ravenna: *E. Lavagna & Figli.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomasetti.* — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi*; via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *A. Vallardi*, Corso Vittorio Emanuele; *Libreria Littorio*, Corso Umberto, 330; *Istituto Geografico de Agostini*, via della Stamperia, 64-65; *Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi*, piazza Madama, 19-20. — Rovigo: *G. Marin*, via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti*, piazza Municipio, 9. — Sassari: *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: *Pietro Lodola.* — Siena: *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — Siracusa: *C. Greco.* — Sondrio: *E. Zarucchi*, via Dante, 9. — Spezia: *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi*, via Archita. — Teramo: *L. D'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Alterocca.* — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Carignano: *Soc. Editr. Intern.*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa, 6; *Libreria S. Lattes & C.*, via Garibaldi, 3. — Trapani: *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: *Edit. Marcello Disertori*, via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli.* — Trieste: *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele, 12; *Treves & Zanichelli*, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati.* — Venezia: *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: *Bernardo Cornale.* — Verona: *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. — Vicenza: *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — Zara: *E. De Sconfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — *Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo.* — Buenos Ayres: *Italianissima Libreria Mele*, via Lavalle, 485. — Lugano: *Alfredo Arnold*, Rue Luvini Perreghini. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — *Messaggerie Italiane*: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano; Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVERTENZA:

Le somme dovute per acquisto di pubblicazioni ufficiali, per abbonamenti e per inserzioni sulla " Gazzetta „ nonchè quelle per acquisto di Atti di Governo e per abbonamenti alle Raccolte delle leggi e dei decreti, compresi gli abbonamenti obbligatori, debbono essere versate al c/c 1/2640, intestato allo Istituto Poligrafico dello Stato, avendo cura di indicare sempre nel retro dei certificati di allibramento la causale dell'invio, poichè l'Istituto non assume alcuna responsabilità per disguidi o ritardi causati dall'omissione di tale comunicazione.

La vendita degli Atti di Governo che finora veniva effettuata in via Giulia, 52, sarà d'ora in avanti eseguita presso la Libreria dello Stato nel Palazzo del Ministero delle Finanze in via XX Settembre.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **405.**

REGIO DECRETO 22 febbraio 1930, n. **133.**
Programma per l'insegnamento dell'agraria e della computisteria rurale nei corsi superiori di alcuni istituti magistrali.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduta la disposizione dell'art. 3 della legge 2 luglio 1929, n. 1272, concernente provvedimenti per l'istruzione magistrale;
Veduta la disposizione dell'art. 53 del R. decreto 6 maggio 1923, n. 1054;
Riconosciuta l'opportunità di determinare il programma dell'insegnamento dell'agraria e della computisteria rurale da aggiungere, secondo la norma sopra citata, agli insegnamenti prescritti per gl'istituti magistrali;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato il programma per l'insegnamento dell'agraria e della computisteria rurale da impartirsi nei corsi superiori di alcuni istituti magistrali, annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIULIANO.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *marzo* 1930 - *Anno VIII*
Atti del Governo, registro 294, *foglio* 88. — FERZI.

Programma per l'insegnamento dell'agraria e della computisteria rurale.

PROVA ORALE.

Conversazione sui seguenti argomenti:
1. Lo sviluppo dell'agricoltura in Italia e nelle Colonie quale è voluto dal Regime Fascista.
2. La bonifica integrale e la battaglia del grano.

3. Il problema del bosco nei suoi vari aspetti. Significato della festa degli alberi.
4. Prati e pascoli nell'equilibrio delle aziende agricole e dell'economia nazionale.
5. Le grandi e piccole industrie agrarie quale fonte di prosperità del Paese.
6. La razionale preparazione dei terreni, le buone pratiche agricole, i fertilizzanti e le macchine agricole fondamento di ricchezza nazionale.
7. Lo sviluppo agrario della regione nelle sue grandi colture, nelle sue principali industrie, nel suo commercio di esportazione.
8. Confederazioni generali dell'agricoltura. Rapporti tra datori di lavoro e lavoratori.
9. Quanto giovi saper amministrare bene una piccola azienda agricola; nozioni elementari intorno alla pratica degli affari e ai libri contabili più in uso.
10. Il credito agricolo. Credito fondiario e agrario di miglioramento; la cambiale agraria.

Avvertenze.

Per l'agraria e la computisteria rurale il candidato dovrà dar prova non soltanto di conoscere le principali questioni relative all'agricoltura considerate nei loro vari aspetti politici, economici, tecnico-pratici, in armonia con l'azione rinnovatrice del Regime Fascista, ma sovrattutto dovrà dimostrare che l'insegnamento ha contribuito a formare in lui una visione precisa di ciò che l'agricoltura rappresenta per il nostro Paese; dovrà dimostrare che dall'insegnamento dell'agraria ha attinto una somma di conoscenze che sono valse ad avvivare in lui il fascino di ciò che si riferisce alla vita dei campi e rafforzare la fede nell'avvenire sempre più prosperoso d'Italia.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'educazione nazionale:
GIULIANO.

Numero di pubblicazione 406.

REGIO DECRETO 12 febbraio 1930, n. 128.

Rettifica della delimitazione territoriale del comune di San Michele al Tagliamento.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 7 marzo 1929, n. 408, con cui sono state aggregate al comune di San Michele al Tagliamento le località Pradis, Pratinovi e Baseleghe, già appartenenti al comune di Caorle;

Considerato che occorre provvedere ad una rettifica della pianta planimetrica richiamata nel precitato decreto, in quanto un appezzamento di terreno di circa 3 ettari di superficie, il quale, giusta la mappa catastale, fa parte della località Pradis e, di conseguenza, del territorio aggregato al comune di San Michele al Tagliamento, ne è rimasto invece escluso nella pianta predetta;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La pianta planimetrica richiamata nel R. decreto 7 marzo 1929, n. 408, è rettificata nel senso che deve intendersi compreso nel territorio aggregato al comune di San Michele al Tagliamento l'appezzamento di terreno risultante dalla pianta che, vidimata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, fa parte integrante del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 marzo 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 294, foglio 83. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 407.

REGIO DECRETO 22 febbraio 1930, n. 131.

Soppressione della biblioteca dipartimentale di Napoli.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 9 marzo 1905, n. 106, che approva l'ordinamento ed il regolamento per il servizio delle biblioteche della Regia marina;

Sentito il Consiglio superiore di marina, il quale ha dato parere ad unanimità favorevole;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La biblioteca dipartimentale di Napoli è soppressa.

Art. 2.

Il Ministero della marina è autorizzato a distribuire fra le biblioteche centrale e dipartimentali dell'Amministrazione militare marittima le dotazioni della biblioteca di cui all'art. 1.

Art. 3.

Parte dei libri e delle altre pubblicazioni della biblioteca predetta potrà essere ceduta in temporaneo uso al Regio istituto superiore navale di Napoli, con le modalità da stabilirsi con apposita convenzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

SIRIANNI.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 marzo 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 294, foglio 86. — FERZI.

Numero di pubblicazione **408.**

REGIO DECRETO 23 gennaio 1930, n. **109.**

Trasformazione del fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Carini.

N.109. R. decreto 23 gennaio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, il fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Carini è trasformato a favore dell'Ospedale di Santo Spirito esistente nel Comune medesimo, restando eccettuata dalla trasformazione l'annua rendita di L. 1,10 per la celebrazione di una messa ogni cinque anni in suffragio del fondatore del Monte.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1930 - *Anno VIII*

Numero di pubblicazione **409.**

REGIO DECRETO 23 gennaio 1930, n. **110.**

Trasformazione del fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Magliano Sabino.

N. 110. R. decreto 23 gennaio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, il fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Magliano Sabino è trasformato a favore dell'Opera pia « Ricovero degli infermi », amministrata dalla Congregazione di carità del Comune medesimo.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1930 - *Anno VIII*

Numero di pubblicazione **410.**

REGIO DECRETO 23 gennaio 1930, n. **111.**

Erezione in ente morale dell'« Asilo infantile della Sacra Famiglia », in Villongo San Filastro.

N. 111. R. decreto 23 gennaio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'« Asilo infantile della Sacra Famiglia », in Villongo S. Filastro (Bergamo), è eretto in ente morale e n'è approvato lo statuto organico con alcune modifiche.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1930 - *Anno VIII*

Numero di pubblicazione **411.**

REGIO DECRETO 23 gennaio 1930, n. **112.**

Erezione in ente morale della Fondazione « Ricovero di mendicità Antonio De Carlo », con sede in Massafra.

N. 112. R. decreto 23 gennaio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, la Fondazione « Ricovero di mendicità Antonio De Carlo », con sede in Massafra, viene eretta in ente morale sotto l'amministrazione della locale Congregazione di carità, e n'è approvato, con modificazioni, lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1930 - *Anno VIII*

Numero di pubblicazione **412.**

REGIO DECRETO 23 gennaio 1930, n. **113.**

Approvazione dello statuto della Congregazione di carità di Castel Tesino.

N. 113. R. decreto 23 gennaio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, è approvato lo statuto organico della Congregazione di carità di Castel Tesino (Trento).

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1930 - *Anno VIII*

Numero di pubblicazione **413.**

REGIO DECRETO 23 gennaio 1930, n. **119.**

Erezione in ente morale della Federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi, in Firenze.

N. 119. R. decreto 23 gennaio 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi, in Firenze, viene eretta in ente morale e n'è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *marzo* 1930 - *Anno VIII*

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1930.

Approvazione di una tariffa e di condizioni particolari di polizza per l'assicurazione delle indennità previste dalla legge sull'impiego privato.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI.

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti in legge 17 aprile 1925, numero 473, il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito in legge 11 febbraio 1926, n. 254, ed il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2100, convertito in legge 20 maggio 1928, n. 1133, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda presentata da varie società di assicurazioni sulla vita tendente ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana;

Viste le basi tecniche, le tabelle dei premi puri e dei premi lordi ed i metodi di calcolo seguiti;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato debitamente autenticato, la tariffa e le relative condizioni particolari di polizza per l'assicurazione mista collettiva a favore degli impiegati privati dipendenti da una stessa ditta, di indennità previste dalla legge sull'impiego privato, presentate dalle seguenti società di assicurazioni sulla vita:

« Alleanza », società di assicurazioni con sede in Milano;

Compagnia anonima di assicurazioni di Torino, con sede in Torino;

Società anonima vita, società anonima assicurazioni e riassicurazioni sulla vita dell'uomo con sede in Milano;

« Assicurazioni generali », società anonima per azioni con sede in Trieste;

« Atlante », società italiana di assicurazioni e riassicurazioni con sede in Milano;
« La fondiaria vita », compagnia italiana di assicurazioni sulla vita con sede in Firenze;
« Italia », società di assicurazioni sulla vita con sede in Genova;
Società anonima italiana per l'assicurazione sulla vita, con sede in Milano;
Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano;
« Riunione adriatica di sicurtà », società anonima con sede in Trieste;
Società cattolica di assicurazione, anonima cooperativa con sede in Verona;
Società Reale mutua assicurazioni, con sede in Torino;
« Danubio », società anonima di assicurazioni generali con sede in Vienna e rappresentanza in Roma;
« La Fenice », compagnia di assicurazioni sulla vita dell'uomo con sede in Vienna e rappresentanza in Roma;
« L'Abeille », compagnia anonima di assicurazioni sulla vita con sede in Parigi e rappresentanza in Milano;
« Le Monde », compagnia anonima di assicurazioni a premi fissi sulla vita umana con sede in Parigi e rappresentanza in Milano;
« Le Phénix », compagnia francese di assicurazione sulla vita con sede in Parigi e rappresentanza in Roma,

in sostituzione di corrispondenti tariffe ed autorizzazione in vigore.

Roma, addì 5 marzo 1930 - Anno VIII

Il Ministro: BOTTAI.

(1380)

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1930.

Approvazione di tariffe e di condizioni di polizza presentate dall'Istituto nazionale delle assicurazioni.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI.

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti in legge 17 aprile 1925, numero 473, il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito in legge 11 febbraio 1926, n. 254, ed il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2100, convertito in legge 20 maggio 1928, n. 1133, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;
Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;
Vista la domanda dell'Istituto nazionale delle assicurazioni tendente ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana e di nuove condizioni generali di polizza in caso di morte;
Viste le basi tecniche, le tabelle dei premi puri e dei premi lordi ed i metodi di calcolo seguiti;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato debitamente autenticato, le nuove condizioni generali di polizza in caso di morte e le seguenti tariffe presentate, in sostituzione delle corrispondenti attualmente in vigore, dall'Istituto nazionale delle assicurazioni:

1. Tariffa relativa all'assicurazione, a premio vitalizio, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento avvenga.

2. Tariffa relativa all'assicurazione, a premio temporaneo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento avvenga.

3. Tariffa relativa all'assicurazione, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento avvenga.

4. Tariffa relativa all'assicurazione, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato è in vita, o immediatamente in caso di premorienza.

5. Tariffa relativa all'assicurazione, a premio unico, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato è in vita, o immediatamente in caso di premorienza.

6. Tariffa relativa all'assicurazione, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita sia in vita o non a tale epoca l'assicurato.

7. Tariffa relativa all'assicurazione combinata, a premio temporaneo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento avvenga e di una rendita vitalizia differita d'importo pari al 5 per cento di detto capitale pagabile, a decorrere da un'epoca prestabilita, in caso di vita dell'assicurato.

8. Tariffa relativa all'assicurazione ad effetti multipli, a premio temporaneo di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento avvenga e di una rendita vitalizia differita di importo uguale al premio, pagabile a decorrere dall'epoca prestabilita in caso di vita dell'assicurato.

9. Tariffa relativa all'assicurazione, a premio annuo, di un capitale pagabile per intero ad un'epoca prestabilita se l'assicurato è in vita o immediatamente ed in misura ridotta in caso di premorienza.

10. Tariffa relativa all'assicurazione combinata, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita sia in vita o non a tale epoca l'assicurato, e di un capitale e una rendita temporanea dovuta in caso di premorienza dell'assicurato.

11. Tariffa relativa all'assicurazione dotale, a premio annuo, di un capitale pagabile al beneficiario se è in vita ad un'epoca prestabilita e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di premorienza del beneficiario.

12. Tariffa relativa all'assicurazione, a premio annuo, di un capitale pagabile se l'assicurato è in vita ad un'epoca prestabilita.

13. Tariffa relativa all'assicurazione, a premio annuo, di un capitale pagabile se l'assicurato è in vita ad un'epoca prestabilita e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di premorienza dell'assicurato.

14. Tariffa relativa all'assicurazione, a premio unico, di un capitale pagabile se l'assicurato è in vita ad un'epoca prestabilita.

15. Tariffa relativa all'assicurazione, a premio unico, di un capitale pagabile se l'assicurato è in vita ad un'epoca prestabilita e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di premorienza dell'assicurato.

16. Tariffa relativa all'assicurazione, a premio annuo, di una rendita vitalizia differita pagabile se l'assicurato è in vita ad un'epoca prestabilita.

17. Tariffa relativa all'assicurazione, a premio annuo, di una rendita vitalizia differita pagabile se l'assicurato è in vita ad un'epoca prestabilita e con la condizione della re-

stituzione dei premi pagati in caso di premorienza dell'assicurato.

18. Tariffa relativa all'assicurazione, a premio unico, di una rendita vitalizia differita pagabile se l'assicurato è in vita ad un'epoca prestabilita.

19. Tariffa relativa all'assicurazione, a premio unico, di una rendita vitalizia differita pagabile se l'assicurato è in vita ad un'epoca prestabilita e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di premorienza dell'assicurato.

20. Tariffa relativa all'assicurazione, a premio unico, di una rendita vitalizia immediata pagabile finchè l'assicurato è in vita.

21. Tariffa relativa all'assicurazione, senza visita medica, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita sia in vita o non l'assicurato.

22. Tariffa e condizioni particolari di polizza relative all'assicurazione mista collettiva, a premio annuo, a favore degli impiegati privati dipendenti da una stessa ditta, di indennità previste dalla legge sull'impiego privato.

Sono altresì approvate le seguenti altre tariffe:

23. Tariffa relativa all'assicurazione, su due teste, a premio vitalizio, di un capitale pagabile alla morte di uno degli assicurati in qualunque momento avvenga.

24. Tariffa relativa all'assicurazione combinata, a premio temporaneo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento avvenga e di una rendita vitalizia differita, d'importo pari al 6 per cento o al 4 per cento di detto capitale, pagabile a decorrere da una epoca prestabilita in caso di vita dell'assicurato,

nonchè la tabella relativa alla capitalizzazione delle quote di decrescenze dei premi delle tariffe 18 *C* e 18 *D* relative alle assicurazioni miste a premi decrescenti.

Roma, 5 marzo 1930 - Anno VIII

Il Ministro: Bottai.

(1379)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1930.

Abilitazione del porto di Rodi (Isole italiane dell'Egeo) a compiere tutte le misure sanitarie prescritte dalla ordinanza di sanità marittima del 12 gennaio 1930-VIII, n. 1.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuto che il porto di Rodi (Isole italiane dell'Egeo) per gli impianti sanitari e per i mezzi di personale e di materiale dei quali dispone, è in grado di compiere efficacemente le misure prescritte dalle vigenti disposizioni in materia di sanità marittima;

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Parigi del 21 giugno 1926, alla quale è stata data piena esecuzione nel Regno con R. decreto 16 agosto 1929, n. 1680;

Veduta l'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930-VIII;

Decreta:

Il porto di Rodi (Isole italiane dell'Egeo) è abilitato a compiere tutte le misure sanitarie prescritte dalla ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930-VIII.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 12 marzo 1930 - Anno VIII

p. *Il Ministro*: Fornaciari.

(1381)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le corporazioni ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati con nota n. 4584 del 14 marzo 1930-VIII il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 14 febbraio 1930, n. 108, concernente la soppressione del Consorzio obbligatorio fra gli industriali ed i commercianti di marmo greggio e segato dei comuni di Carrara e di Fivizzano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 59 del 13 marzo corrente.

(1386)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 59.

Media dei cambi e delle rendite

del 14 marzo 1930 - Anno VIII

Francia	74.70	Belgrado	33.75
Svizzera	369.31	Budapest (Pengo)	3.34
Londra	92.783	Albania (Franco oro)	365 —
Olanda	7.661	Norvegia	5.105
Spagna	235.17	Russia (Cervonetz)	91.50
Belgio	2.66	Svezia	5.127
Berlino (Marco oro)	4.554	Polonia (Sloty)	213.75
Vienna (Schillinge)	2.689	Danimarca	5.105
Praga	56.60	Rendita 3.50 %	67.575
Romania	11.35	Rendita 3.50 % (1902)	61.55
Peso Argentino Oro	16.185	Rendita 3 % lordo	41.65
Peso Argentino Carta	7.11	Consolidato 5 %	80.45
New York	19.087	Obblig. Venezie 3.50 %:	
Dollaro Canadese	18.94	I serie	74.90
Oro	368.29	II serie	73.50

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. — 2ª Pubblicazione. — (Elenco n. 29).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	446166	250 —	Galimberti Luigi di Cesare, minore sotto la p. p. della madre Colombo *Enrichetta* fu Pasquale, ved. Galimberti, dom. a Milano.	Galimberti Luigi fu Cesare, minore sotto la p. p. della madre Colombo *Angela* fu Pasquale, ved. Galimberti, dom. a Milano.
3.50 %	109518	700 —	Accame *Maddalena* di Pietro, moglie di Chiozza Nicolò, dom. in Pietraligure (Genova), vincolata.	Accame *Nicoletta-Maddalena* di Pietro, moglie di Chiozza Nicolò *o Nicola* ecc., come contro.
»	430036	910 —	Accame *Maddalena* di Pietro, ved. di Chiozza Nicola o Nicolò, dom. a Loano (Genova).	Accame *Nicoletta-Maddalena* ecc., come contro.
»	353216	262 —	Chiozza Bernardo fu Nicolò, minore sotto la p. p. della madre Accame *Maddalena*, dom. in Loano (Genova); con usuf. vitalizio ad Accame *Maddalena* di Pietro.	Chiozza Bernardo fu Nicolò *o Nicola*, minore sotto la p. p. della madre Accame *Nicoletta-Maddalena*, dom. come contro; con usuf. vitalizio ad Accame *Nicoletta - Maddalena* di Pietro.
Cons. 5 %	40107	800 —	D'Albore Diego fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre *Guariello* Anna fu Domenico, ved. di D'Albore Francesco, dom. a Napoli.	D'Albore Diego fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre *Guarriello* Anna fu Domenico ecc., come contro.
» » » »	40108 40109 40110 40111	800 — 800 — 800 — 800 —	D'Albore Maria-Filomena / D'Albore Virginia / D'Albore Emilio / D'Albore Diego, Maria-Filomena, Virginia ed Emilio — fu Francesco, minori sotto la p. p. della madre *Guariello* Anna fu Domenico, ved. di D'Albore Francesco, dom. in Napoli. L'ultima rendita è con usufrutto vitalizio a *Guariello* Anna fu Domenico, ved. di D'Albore Francesco, dom. in Napoli.	D'Albore Maria-Filomena / D'Albore Virginia / D'Albore Emilio / D'Albore Diego, Maria-Filomena, Virginia ed Emilio — fu Francesco, minori sotto la p. p. della madre *Guarriello* Anna fu Domenico, ved. ecc. come contro. L'ultima rendita è con usuf. vitalizio a *Guarriello* Anna fu Domenico, ved. ecc. come contro.
3.50 %	401398	700	Cavallo Giuseppina, Annetta, Giacomo, Giovanni, Giuseppe ed Edoardo fu Giacomo, gli ultimi due minori sotto la p. p. della madre Jorio *Anna* fu Domenico, ved. Cavallo, dom. in Pinerolo (Torino), eredi indivisi del detto loro padre, con usuf. vitalizio a Jorio *Anna* fu Domenico, ved. di Cavallo Giacomo, dom. in Pinerolo.	Cavallo Giuseppina, Annetta, Giacomo, Giovanni, Giuseppe ed Edoardo fu Giacomo, gli ultimi due minori sotto la p. p. della madre Jorio *Maria-Anna* ecc. come contro: con usuf. vitalizio a Jorio *Maria-Anna* ecc. come contro.
»	350519	5082 —	Pareto *Rosetta* fu Giacomo-Filippo, moglie di Gattorno Michele fu Sebastiano, dom. in Genova.	Pareto *Maria-Rosa-Vittoria* fu Giacomo-Filippo, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 % Littorio	24973	2000 —	Rovetta *Luigi-Oliviero* fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Fogazzi Angelina fu Luigi ved Rovetta, dom. a Brescia, con usuf. a quest'ultima.	Rovetta *Oliviero* fu Pietro, minore ecc., come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	85330	215 —	Martines Amelia-Annita-Adelaide fu Giovanni, moglie di Aversa Salvatore, dom. a Messina, con usuf. vitalizio a Porri *Chiarina* fu Bernardino, ved. di Martines Giovanni, dom. a Naso (Messina).	Intestata come contro; con usuf. vitalizio a Porri *Maria-Chiara* fu Bernardino, ved. ecc. come contro.
»	246520	2360 —	Peretti *Alberto* di Oreste, minore sotto la p. p. del padre e nascituri da Calò Vittoria fu Giacomo, moglie di Peretti Oreste, dom. a Verona.	Peretti *Umberto* di Oreste, minore ecc. come contro.
3.50 %	442996	560 —	Galimbert *Ottavia* fu Carlo, moglie di Cassinis Giovanni Battista, dom. a Torino - vincolata.	Galimberti *Maria-Paola-Ottavia detta Ottavia* fu Carlo, moglie ecc. come contro.
»	744751	35 —	Iacolino Angela di Antonio, moglie di Cascio Calogero fu Salvatore, dom. a Favara (Girgenti); con usuf. vitalizio a *Distefano Rosa* fu Pasquale, moglie di Iacolino Antonio.	Intestata come contro; con usuf. vitalizio a *Di Stefano Mariarosa* fu Pasquale, moglie ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 15 febbraio 1930 - Anno VIII.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1121)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 137.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 460 — Data: 16 febbraio 1929 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bari — Intestazione: D'Addosio Antonio di Nicola, per conto minore Costanza fu Giuseppe — Titoli del debito pubblico al portatore: 4 — Ammontare della rendita: L. 150, consolidato 5 per cento, con decorrenza 1° gennaio 1929.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: Mod. X n. 3849 — Data: 8 settembre 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione Regia tesoreria provinciale di Genova — Intestazione: Canepa Teresa-Giuseppina fu Giovanni — Titoli del debito pubblico nominativi: 1 — Ammontare della rendita: L. 87,50, consolidato 3,50 per cento, con decorrenza 1° luglio 1927.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 1° marzo 1930 - Anno VIII.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1287)

ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.